

Deliberazione della Giunta Regionale 17 novembre 2017, n. 27-5940

**Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione - Intesa in Conferenza Unificata del 2/11/2017 - Approvazione dell'elenco dei Comuni per l'annualità 2017.**

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che la legge 13 luglio 2015 n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, l'articolo 1, commi 180 e 181 lett. e), 182 e 184.

Premesso, inoltre, che, il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sancisce l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Richiamato che il medesimo decreto:

- all'articolo 2 individua "il sistema integrato di educazione e di istruzione" costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- all'articolo 8, prevede l'adozione con deliberazione del consiglio dei Ministri, previa intesa in conferenza unificata, del piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione;
- all'art. 12 istituisce il "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione".

Viste le intese n. 133/CU e n. 134/CU, assunte in Conferenza Unificata in data 2/11/2017, nelle quali sono stati approvati rispettivamente:

- lo schema di deliberazione del piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 8);
- lo schema di decreto ministeriale di riparto delle risorse nazionali (art. 12), disponibili per l'annualità 2017, suddivise fra i vari ambiti regionali, che comportano per il Piemonte una quantificazione di risorse pari a euro 15.671.503,00.

Preso atto che il suddetto piano di azione nazionale pluriennale (2017/2019) definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione sulla base di indicatori di evoluzione demografica e di riequilibrio territoriale di cui al comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs 65/2017, tenuto conto degli obiettivi strategici di cui all'articolo 4 dello stesso e sostenendo gli interventi in atto e in programmazione da parte degli Enti locali nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia.

Preso atto che gli interventi del piano di azione nazionale, definiti dalla programmazione delle Regioni, perseguono le seguenti finalità:

- a) consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'articolo 2 del Decreto legislativo 65/2017, anche per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;
- b) stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia;

- c) ampliare e sostenere la rete dei servizi per bambine e bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali;
- d) riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire poli per l'infanzia, di cui all'articolo 3 del Decreto legislativo 65/2017;
- e) sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal piano nazionale di formazione di cui alla legge 107 del 2015 e promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali.

Visto che le intese assunte comportano l'obbligo per ciascuna regione per l'anno 2017 di elencare al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro il 20/11/2017, i Comuni che beneficeranno del trasferimento delle risorse, di cui sopra, erogate direttamente dallo stato, nell'ambito degli obiettivi e delle priorità stabilite dal piano di azione.

Dato atto che:

- allo stato attuale il territorio piemontese dispone di una presenza ricca e diffusa di unità di offerta e di opportunità di accoglienza presso i servizi educativi dedicati alla prima infanzia, che risultano articolati nei seguenti servizi:
  - asilo nido di cui alla L.R. n. 3/73 e s.m.i.;
  - micro-nido (autonomo, integrato, aziendale) di cui alla D.G.R. n. 20-6732 del 25/11/2013;
  - centro di custodia oraria di cui alla D.G.R. n. 31-5660 del 16/04/2013;
  - nido in famiglia di cui alla D.G.R. n. 48-14482 del 29/12/2004;
  - sezione primavera di cui alla D.G.R. n. 2-9002 del 20/06/2008.
- la consistenza complessiva dei servizi educativi per l'infanzia, alla data del 31/05/2017, è pari a 1.185 unità di offerta con una capacità ricettiva complessiva di 28.968 posti.

Dato atto, inoltre, che:

- la rete dei servizi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia è sufficiente a soddisfare la domanda di servizi e che occorre sostenere invece al massimo la piena occupazione dei posti già oggi disponibili;
- c'è una buona diffusione sul territorio delle diverse tipologie di servizi educativi ed integrativi per l'infanzia;
- c'è la necessità, nel contempo, di favorire a pieno il convenzionamento, da parte dei comuni, dei servizi a titolarità privata, in linea con le funzioni attribuite agli enti locali ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 65/2017.

Dato atto, altresì, che il contesto generale dei servizi 0-6 anni della Regione che documenta la seguente situazione:

- la disponibilità sul territorio piemontese di posti bambino presso i servizi educativi per la prima infanzia (0-2 anni) è pari complessivamente al 29,29% della popolazione bambina da 0 a 3 anni;
- la scuola dell'Infanzia ha una copertura media regionale del 96,16% con riferimento all'a.s. 2016/2017;
- i posti disponibili nei servizi per la prima infanzia hanno un tasso di non copertura stimato intorno al 20% a seguito d'indagine campionaria svolta sull'a.s. 2015/2016;
- una forte contrazione delle nascite che conta circa 4.000 nuovi nati in meno ogni anno.

Richiamata la D.G.R. n. 22-3039 del 14 marzo 2016 con la quale è stato approvato il "Programma attuativo D.P.C.M. 7/08/2015 recante il riparto del fondo di cui all'art. 1, comma 131 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema

territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia” e che ha già definito come obiettivo strategico della Regione Piemonte quello di mantenere gli attuali livelli di servizio, mediante il sostegno al costo di gestione degli stessi, favorendo la piena occupazione della capacità di offerta dei servizi già esistenti e funzionanti sul territorio.

Ritenuto quindi, che per l’anno 2017, la tipologia prioritaria d’intervento sia il sostegno al costo di gestione dei servizi a titolarità pubblica e privata convenzionata con l’obiettivo di consolidare la rete dei servizi educativi per l’infanzia, di favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e anche per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi.

Preso atto che i servizi educativi per l’infanzia sono allocati in 425 comuni piemontesi, per una capacità complessiva di offerta pari a 28.968 posti.

Ritenuta l’opportunità di ripartire le risorse statali destinate alla Regione Piemonte dall’intesa sopra citata, per ciascun comune in funzione dei posti presenti nello stesso, così come dettagliato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Dato atto che è stata informata l’ANCI Piemonte con nota via e-mail del 13/11/2017;

visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001 e successive modifiche e integrazioni “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la L.R. n. 28/2007 e s.m. e i. “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;

vista la L.R. 23/2008 e s. m. e i. “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di stabilire che, nell’ambito delle intese n. 133/CU e n. 134/CU, assunte in Conferenza Unificata in data 2/11/2017 ed in conformità alla DGR 22-3039 del 14/3/2016, la tipologia prioritaria d’intervento, per l’anno 2017, sia il sostegno al costo di gestione dei servizi a titolarità pubblica e privata convenzionato, con l’obiettivo di consolidare la rete dei servizi educativi per l’infanzia, di favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e anche per indurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi;

- di stabilire che il riparto delle risorse statali destinate per l'anno 2017, può avvenire sulla base della capacità di offerta di servizi per la prima infanzia presente in ciascun Comune;
- di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono elencati i 425 comuni piemontesi che hanno sul loro territorio dei servizi educativi per l'infanzia con l'indicazione, per ciascun comune, dei posti presenti a cui è abbinato il riparto della somma totale di euro 15.671.503,00;
- di demandare al Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione Coesione Sociale la trasmissione della presente deliberazione, entro il termine del 20/11/2017, al Ministero dell'Istruzione dell'Umanità e della Ricerca.

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26.1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

Provincia	Comune	Capacità ricettiva	Simulazione riparto quota statale – Anno 2017
Alessandria	Acqui Terme	87	<b>47.066,44</b>
Torino	Agliè	20	<b>10.819,87</b>
Novara	Agrate Conturbia	24	<b>12.983,85</b>
Torino	Airasca	18	<b>9.737,89</b>
Vercelli	Alagna Valsesia	4	<b>2.163,97</b>
Cuneo	Alba	344	<b>186.101,80</b>
Torino	Albiano d'Ivrea	15	<b>8.114,90</b>
Alessandria	Alessandria	522	<b>282.398,67</b>
Alessandria	Alice Bel Colle	11	<b>5.950,93</b>
Torino	Alice Superiore	14	<b>7.573,91</b>
Torino	Almese	6	<b>3.245,96</b>
Torino	Alpignano	105	<b>56.804,33</b>
Torino	Andezeno	4	<b>2.163,97</b>
Asti	Aramengo	10	<b>5.409,94</b>
Verbano Cusio Ossola	Arizzano	18	<b>9.737,89</b>
Novara	Arona	130	<b>70.329,17</b>
Alessandria	Arquata Scrivia	60	<b>32.459,62</b>
Asti	Asti	637	<b>344.612,93</b>
Torino	Avigliana	61	<b>33.000,61</b>
Torino	Azeglio	24	<b>12.983,85</b>
Verbano Cusio Ossola	Baceno	12	<b>6.491,92</b>
Cuneo	Bagnolo Piemonte	53	<b>28.672,66</b>
Torino	Bairo	15	<b>8.114,90</b>
Torino	Baldissero Canavese	12	<b>6.491,92</b>
Torino	Baldissero Torinese	22	<b>11.901,86</b>
Vercelli	Balmuccia	10	<b>5.409,94</b>
Torino	Banchette	39	<b>21.098,75</b>
Torino	Bardonecchia	20	<b>10.819,87</b>
Cuneo	Barge	24	<b>12.983,85</b>
Verbano Cusio Ossola	Baveno	33	<b>17.852,79</b>
Torino	Beinasco	139	<b>75.198,11</b>
Cuneo	Beinette	25	<b>13.524,84</b>
Alessandria	Belforte Monferrato	25	<b>13.524,84</b>
Novara	Bellinzago Novarese	76	<b>41.115,51</b>
Cuneo	Bene Vagienna	44	<b>23.803,72</b>
Cuneo	Bernezzo	37	<b>20.016,76</b>
Novara	Biandrate	10	<b>5.409,94</b>
Vercelli	Bianzè	10	<b>5.409,94</b>
Torino	Bibiana	20	<b>10.819,87</b>
Biella	Biella	467	<b>252.644,02</b>
Biella	Bioglio	4	<b>2.163,97</b>
Alessandria	Bistagno	20	<b>10.819,87</b>
Novara	Bogogno	20	<b>10.819,87</b>

Provincia	Comune	Capacità ricettiva	Simulazione riparto quota statale – Anno 2017
Torino	Bollengo	12	6.491,92
Torino	Borgaro Torinese	74	40.033,53
Torino	Borgiallo	18	9.737,89
Cuneo	Borgo San Dalmazzo	114	61.673,27
Alessandria	Borgo San Martino	15	8.114,90
Novara	Borgo Ticino	70	37.869,55
Vercelli	Borgo Vercelli	20	10.819,87
Torino	Borgofranco d'Ivrea	15	8.114,90
Novara	Borgomanero	136	73.575,13
Vercelli	Borgosesia	55	29.754,65
Alessandria	Bosco Marengo	24	12.983,85
Torino	Bosconero	8	4.327,95
Cuneo	Boves	45	24.344,71
Cuneo	Bra	218	117.936,61
Torino	Brandizzo	55	29.754,65
Torino	Bricherasio	18	9.737,89
Novara	Briga Novarese	24	12.983,85
Torino	Bruino	40	21.639,74
Asti	Bubbio	8	4.327,95
Torino	Buriasco	14	7.573,91
Torino	Burolo	24	12.983,85
Vercelli	Buronzio	10	5.409,94
Torino	Busano	28	15.147,82
Cuneo	Busca	44	23.803,72
Torino	Bussoleno	25	13.524,84
Torino	Buttiglieria Alta	26	14.065,83
Novara	Caltignaga	24	12.983,85
Torino	Caluso	60	32.459,62
Torino	Cambiano	16	8.655,90
Verbano Cusio Ossola	Cambiasca	4	2.163,97
Novara	Cameri	70	37.869,55
Cuneo	Canale	24	12.983,85
Biella	Candelo	58	31.377,63
Torino	Candiolo	20	10.819,87
Asti	Canelli	54	29.213,66
Verbano Cusio Ossola	Cannobio	24	12.983,85
Torino	Cantalupa	16	8.655,90
Cuneo	Caraglio	18	9.737,89
Cuneo	Caramagna Piemonte	20	10.819,87
Cuneo	Cardè	10	5.409,94
Vercelli	Caresanablot	20	10.819,87
Torino	Carignano	60	32.459,62
Torino	Carmagnola	142	76.821,09

Provincia	Comune	Capacità ricettiva	Simulazione riparto quota statale – Anno 2017
Alessandria	Carpeneto	18	9.737,89
Novara	Carpignano Sesia	24	12.983,85
Cuneo	Carrù	29	15.688,81
Alessandria	Cartosio	8	4.327,95
Torino	Casalborgone	12	6.491,92
Verbano Cusio Ossola	Casale Corte Cerro	15	8.114,90
Alessandria	Casale Monferrato	293	158.511,13
Cuneo	Casalgrasso	4	2.163,97
Novara	Casalino	35	18.934,78
Novara	Casalvolone	24	12.983,85
Torino	Cascinette d'Ivrea	24	12.983,85
Torino	Caselette	18	9.737,89
Torino	Caselle Torinese	99	53.558,37
Asti	Casorzo	6	3.245,96
Alessandria	Cassano Spinola	4	2.163,97
Alessandria	Cassine	6	3.245,96
Cuneo	Castagnito	20	10.819,87
Asti	Castagnole delle Lanze	46	24.885,71
Torino	Castellamonte	42	22.721,73
Alessandria	Castellar Guidobono	24	12.983,85
Alessandria	Castellazzo Bormida	22	11.901,86
Alessandria	Castelletto Monferrato	8	4.327,95
Novara	Castelletto sopra Ticino	80	43.279,49
Cuneo	Castellinaldo d'Alba	6	3.245,96
Asti	Castello di Annone	24	12.983,85
Asti	Castelnuovo Don Bosco	24	12.983,85
Alessandria	Castelnuovo Scrivia	60	32.459,62
Torino	Castiglione Torinese	24	12.983,85
Biella	Cavaglià	30	16.229,81
Torino	Cavagnolo	8	4.327,95
Cuneo	Cavallermaggiore	30	16.229,81
Torino	Cavour	24	12.983,85
Alessandria	Cella Monte	44	23.803,72
Asti	Celle Enomondo	10	5.409,94
Cuneo	Centallo	20	10.819,87
Novara	Cerano	24	12.983,85
Cuneo	Ceresole Alba	36	19.475,77
Alessandria	Cerrina Monferrato	20	10.819,87
Cuneo	Cervasca	12	6.491,92
Cuneo	Cervere	20	10.819,87
Verbano Cusio Ossola	Cesara	16	8.655,90
Cuneo	Ceva	40	21.639,74
Cuneo	Cherasco	20	10.819,87

Provincia	Comune	Capacità ricettiva	Simulazione riparto quota statale – Anno 2017
Torino	Chiaverano	15	8.114,90
Torino	Chieri	338	182.855,84
Torino	Chiomonte	21	11.360,87
Cuneo	Chiusa di Pesio	20	10.819,87
Torino	Chiusa di San Michele	4	2.163,97
Torino	Chivasso	258	139.576,35
Vercelli	Cigliano	24	12.983,85
Torino	Ciriè	146	78.985,07
Asti	Cisterna d'Asti	10	5.409,94
Torino	Coassolo Torinese	15	8.114,90
Torino	Coazze	20	10.819,87
Asti	Cocconato	25	13.524,84
Novara	Colazza	24	12.983,85
Torino	Collegno	429	232.086,26
Novara	Comignago	30	16.229,81
Torino	Condove	23	12.442,85
Alessandria	Conzano	10	5.409,94
Cuneo	Corneliano d'Alba	10	5.409,94
Cuneo	Cossano Belbo	4	2.163,97
Biella	Cossato	91	49.230,42
Alessandria	Costa Vescovato	10	5.409,94
Vercelli	Costanzana	14	7.573,91
Asti	Costigliole d'Asti	48	25.967,69
Cuneo	Costigliole Saluzzo	18	9.737,89
Vercelli	Crescentino	20	10.819,87
Verbano Cusio Ossola	Crevoladossola	4	2.163,97
Torino	Cumiana	66	35.705,58
Cuneo	Cuneo	375	202.872,61
Torino	Cuornè	40	21.639,74
Novara	Cureggio	18	9.737,89
Cuneo	Demonte	10	5.409,94
Verbano Cusio Ossola	Domodossola	79	42.738,50
Biella	Dorzano	10	5.409,94
Cuneo	Dronero	85	45.984,46
Torino	Druento	117	63.296,25
Verbano Cusio Ossola	Druogno	15	8.114,90
Asti	Dusino San Michele	12	6.491,92
Novara	Fara Novarese	20	10.819,87
Torino	Favria	68	36.787,57
Alessandria	Felizzano	12	6.491,92
Torino	Fenestrelle	7	3.786,96
Torino	Fiano	4	2.163,97
Torino	Fogizzo	4	2.163,97

Provincia	Comune	Capacità ricettiva	Simulazione riparto quota statale – Anno 2017
Novara	Fontaneto d'Agogna	16	8.655,90
Torino	Forno Canavese	15	8.114,90
Cuneo	Fossano	154	83.313,02
Torino	Frossasco	4	2.163,97
Alessandria	Fubine Monferrato	7	3.786,96
Alessandria	Gabiano	20	10.819,87
Biella	Gaglianico	93	50.312,41
Novara	Galliate	131	70.870,16
Cuneo	Garessio	24	12.983,85
Novara	Gargallo	15	8.114,90
Torino	Gassino Torinese	61	33.000,61
Novara	Gattico	9	4.868,94
Vercelli	Gattinara	62	33.541,60
Alessandria	Gavi	24	12.983,85
Cuneo	Genola	20	10.819,87
Novara	Ghemme	33	17.852,79
Torino	Giaglione	4	2.163,97
Torino	Giaveno	138	74.657,12
Cuneo	Govone	24	12.983,85
Biella	Graglia	22	11.901,86
Novara	Granozzo con Monticello	30	16.229,81
Verbano Cusio Ossola	Gravellona Toce	24	12.983,85
Novara	Grignasco	30	16.229,81
Cuneo	Grinzane Cavour	10	5.409,94
Torino	Grugliasco	240	129.838,47
Alessandria	Isola Sant'Antonio	30	16.229,81
Torino	Ivrea	301	162.839,08
Torino	La Loggia	41	22.180,74
Torino	Lanzo Torinese	36	19.475,77
Torino	Lauriano	25	13.524,84
Torino	Leini	140	75.739,11
Vercelli	Lenta	20	10.819,87
Novara	Lesa	18	9.737,89
Cuneo	Lesegno	12	6.491,92
Torino	Lessolo	15	8.114,90
Vercelli	Livorno Ferraris	70	37.869,55
	Lombardore	30	16.229,81
Torino	Lombriasco	4	2.163,97
Torino	Loranzè	20	10.819,87
Torino	Luserna San Giovanni	35	18.934,78
Cuneo	Magliano Alpi	25	13.524,84
Cuneo	Manta	16	8.655,90
Torino	Mappano	45	24.344,71

Provincia	Comune	Capacità ricettiva	Simulazione riparto quota statale – Anno 2017
Novara	Marano Ticino	10	5.409,94
Cuneo	Marene	20	10.819,87
Alessandria	Masio	33	17.852,79
Biella	Masserano	10	5.409,94
Torino	Mathi	28	15.147,82
Torino	Mazzè	18	9.737,89
Torino	Meana di Susa	4	2.163,97
Biella	Mezzana Mortigliengo	12	6.491,92
Novara	Mezzomerico	17	9.196,89
Biella	Miagliano	42	22.721,73
Alessandria	Molare	24	12.983,85
Novara	Momo	20	10.819,87
Asti	Monale	25	13.524,84
Asti	Monastero Bormida	6	3.245,96
Torino	Moncalieri	363	196.380,68
Asti	Moncalvo	12	6.491,92
Cuneo	Monchiero	20	10.819,87
Cuneo	Mondovì	177	95.755,87
Cuneo	Montà	20	10.819,87
Alessandria	Montaldo Bormida	7	3.786,96
Torino	Montaldo Torinese	20	10.819,87
Torino	Montalto Dora	24	12.983,85
Torino	Montanaro	28	15.147,82
Alessandria	Montechiaro d'Acqui	6	3.245,96
Asti	Montechiaro d'Asti	22	11.901,86
Asti	Montegrosso d'Asti	22	11.901,86
Cuneo	Moretta	15	8.114,90
Alessandria	Mornese	42	22.721,73
Biella	Mosso	18	9.737,89
Alessandria	Murisengo	44	23.803,72
Novara	Nebbiuno	24	12.983,85
Cuneo	Neive	10	5.409,94
Torino	Nichelino	247	133.625,42
Asti	Nizza Monferrato	102	55.181,35
Torino	None	18	9.737,89
Novara	Novara	898	485.812,27
Alessandria	Novi Ligure	150	81.149,04
Biella	Occhieppo Inferiore	55	29.754,65
Torino	Oglianico	44	23.803,72
Novara	Oleggio	105	56.804,33
Novara	Oleggio Castello	24	12.983,85
Verbano Cusio Ossola	Omegna	158	85.476,99
Torino	Orbassano	143	77.362,09

Provincia	Comune	Capacità ricettiva	Simulazione riparto quota statale – Anno 2017
Verbano Cusio Ossola	Ornavasso	18	<b>9.737,89</b>
Novara	Orta San Giulio	16	<b>8.655,90</b>
Torino	Osasco	15	<b>8.114,90</b>
Torino	Osasio	20	<b>10.819,87</b>
Alessandria	Ottiglio	9	<b>4.868,94</b>
Torino	Oulx	25	<b>13.524,84</b>
Alessandria	Ovada	74	<b>40.033,53</b>
Torino	Ozegna	16	<b>8.655,90</b>
Cuneo	Pagno	12	<b>6.491,92</b>
Torino	Palazzo Canavese	15	<b>8.114,90</b>
Torino	Parella	20	<b>10.819,87</b>
Novara	Paruzzaro	4	<b>2.163,97</b>
Torino	Pavone Canavese	18	<b>9.737,89</b>
Torino	Pecetto Torinese	35	<b>18.934,78</b>
Torino	Perosa Argentina	18	<b>9.737,89</b>
Torino	Perrero	6	<b>3.245,96</b>
Torino	Pertusio	9	<b>4.868,94</b>
Novara	Pettenasco	12	<b>6.491,92</b>
Biella	Pettinengo	10	<b>5.409,94</b>
Cuneo	Peveragno	34	<b>18.393,78</b>
Torino	Pianezza	102	<b>55.181,35</b>
Cuneo	Pianfei	25	<b>13.524,84</b>
Cuneo	Piasco	12	<b>6.491,92</b>
Verbano Cusio Ossola	Piedimulera	15	<b>8.114,90</b>
Torino	Pinerolo	323	<b>174.740,94</b>
Torino	Pino Torinese	59	<b>31.918,62</b>
Torino	Piossasco	111	<b>60.050,29</b>
Torino	Piscina	18	<b>9.737,89</b>
Novara	Pogno	17	<b>9.196,89</b>
Torino	Poirino	66	<b>35.705,58</b>
Biella	Pollone	10	<b>5.409,94</b>
Torino	Pomaretto	18	<b>9.737,89</b>
Biella	Ponderano	30	<b>16.229,81</b>
Torino	Pont Canavese	15	<b>8.114,90</b>
Asti	Portacomaro	18	<b>9.737,89</b>
Torino	Pragelato	7	<b>3.786,96</b>
Torino	Prali	7	<b>3.786,96</b>
Novara	Prato Sesia	24	<b>12.983,85</b>
Biella	Pray	24	<b>12.983,85</b>
Alessandria	Predosa	18	<b>9.737,89</b>
Verbano Cusio Ossola	Premia	8	<b>4.327,95</b>
Verbano Cusio Ossola	Premosello-Chiovena	20	<b>10.819,87</b>
Cuneo	Priero	18	<b>9.737,89</b>

Provincia	Comune	Capacità ricettiva	Simulazione riparto quota statale – Anno 2017
Biella	Quaregna	18	9.737,89
Alessandria	Quargento	10	5.409,94
Vercelli	Quarona	31	16.770,80
Torino	Quassolo	11	5.950,93
Alessandria	Quattordio	24	12.983,85
Torino	Quincinetto	15	8.114,90
Cuneo	Racconigi	50	27.049,68
Torino	Reano	8	4.327,95
Cuneo	Revello	26	14.065,83
Torino	Riva presso Chieri	40	21.639,74
Alessandria	Rivalta Bormida	22	11.901,86
Torino	Rivalta di Torino	158	85.476,99
Torino	Rivarolo Canavese	64	34.623,59
Torino	Rivoli	360	194.757,70
Vercelli	Roasio	14	7.573,91
Torino	Robassomero	8	4.327,95
Cuneo	Robilante	20	10.819,87
Cuneo	Rocca de' Baldi	24	12.983,85
Cuneo	Roccasparvera	20	10.819,87
Torino	Roletto	24	12.983,85
Novara	Romagnano Sesia	48	25.967,69
Torino	Romano Canavese	15	8.114,90
Novara	Romentino	45	24.344,71
Biella	Ronco Biellese	15	8.114,90
Torino	Rosta	58	31.377,63
Alessandria	Sale	11	5.950,93
Vercelli	Saluggia	35	18.934,78
Biella	Salussola	40	21.639,74
Cuneo	Saluzzo	135	73.034,14
Torino	San Benigno Canavese	39	21.098,75
Torino	San Carlo Canavese	24	12.983,85
Asti	San Damiano d'Asti	35	18.934,78
Torino	San Francesco al Campo	24	12.983,85
Torino	San Giorgio Canavese	24	12.983,85
Torino	San Giusto Canavese	22	11.901,86
Torino	San Maurizio Canavese	78	42.197,50
Novara	San Maurizio d'Opaglio	47	25.426,70
Torino	San Mauro Torinese	167	90.345,93
Asti	San Paolo Solbrito	12	6.491,92
Torino	San Pietro Val Lemina	6	3.245,96
Torino	San Raffaele Cimena	18	9.737,89
Alessandria	San Salvatore Monferrato	35	18.934,78
Alessandria	San Sebastiano Curone	10	5.409,94

Provincia	Comune	Capacità ricettiva	Simulazione riparto quota statale – Anno 2017
Torino	San Sebastiano da Po	4	2.163,97
Torino	San Secondo di Pinerolo	11	5.950,93
Biella	Sandigliano	13	7.032,92
Torino	Sangano	24	12.983,85
Cuneo	Sant'Albano Stura	25	13.524,84
Torino	Sant'Ambrogio di Torino	8	4.327,95
Torino	Sant'Antonino di Susa	20	10.819,87
Torino	Santena	53	28.672,66
Vercelli	Santhià	35	18.934,78
Torino	Sauze d'Oulx	20	10.819,87
Cuneo	Savigliano	151	81.690,04
Torino	Scalenghe	12	6.491,92
Cuneo	Scarnafigi	30	16.229,81
Alessandria	Serravalle Scrivia	32	17.311,80
Vercelli	Serravalle Sesia	46	24.885,71
Torino	Sestriere	20	10.819,87
Torino	Settimo Torinese	293	158.511,13
Torino	Settimo Vittone	14	7.573,91
Alessandria	Sezzadio	4	2.163,97
Alessandria	Solero	21	11.360,87
Cuneo	Sommariva del Bosco	20	10.819,87
Cuneo	Sommariva Perno	18	9.737,89
Biella	Sordevolo	12	6.491,92
Alessandria	Stazzano	10	5.409,94
Torino	Strambino	87	47.066,44
Verbanò Cusio Ossola	Stresa	20	10.819,87
Novara	Suno	24	12.983,85
Torino	Susa	30	16.229,81
Alessandria	Tassarolo	7	3.786,96
Alessandria	Terruggia	17	9.196,89
Asti	Tigliole	15	8.114,90
Torino	Torino	7696	4.163.486,85
Torino	Torrazza Piemonte	24	12.983,85
Torino	Torre Pellice	48	25.967,69
Alessandria	Tortona	187	101.165,81
Torino	Trana	24	12.983,85
Novara	Treccate	120	64.919,23
Cuneo	Trinità	69	37.328,56
Vercelli	Trino	15	8.114,90
Biella	Trivero	75	40.574,52
Torino	Trofarello	96	51.935,39
Vercelli	Tronzano Vercellese	10	5.409,94
Biella	Valdengo	24	12.983,85

Provincia	Comune	Capacità ricettiva	Simulazione riparto quota statale – Anno 2017
Alessandria	Valenza	113	61.132,28
Biella	Valle Mosso	28	15.147,82
Torino	Valperga	30	16.229,81
Vercelli	Varallo	69	37.328,56
Novara	Varallo Pombia	33	17.852,79
Biella	Veglio	20	10.819,87
Torino	Venaria Reale	224	121.182,57
Cuneo	Venasca	18	9.737,89
Verbano Cusio Ossola	Verbania	209	113.067,67
Vercelli	Vercelli	483	261.299,92
Torino	Verolengo	44	23.803,72
Biella	Verrone	32	17.311,80
Novara	Veruno	24	12.983,85
Cuneo	Verzuolo	16	8.655,90
Novara	Vespolate	20	10.819,87
Cuneo	Veza d'Alba	20	10.819,87
Cuneo	Vicoforte	19	10.278,88
Biella	Vigliano Biellese	63	34.082,60
Alessandria	Vignole Borbera	10	5.409,94
Cuneo	Vignolo	20	10.819,87
Torino	Vigone	65	35.164,58
Verbano Cusio Ossola	Villadossola	10	5.409,94
Cuneo	Villafalletto	12	6.491,92
Asti	Villafranca d'Asti	24	12.983,85
Torino	Villafranca Piemonte	14	7.573,91
Alessandria	Villalvernia	24	12.983,85
Asti	Villanova d'Asti	67	36.246,57
Cuneo	Villanova Mondovì	30	16.229,81
Torino	Villar Dora	59	31.918,62
Torino	Villar Perosa	22	11.901,86
Torino	Villarbasse	14	7.573,91
Torino	Villastellone	18	9.737,89
Vercelli	Villata	19	10.278,88
Torino	Vinovo	59	31.918,62
Alessandria	Visone	18	9.737,89
Verbano Cusio Ossola	Vogogna	4	2.163,97
Torino	Volpiano	104	56.263,34
Torino	Volvera	48	25.967,69
<b>Totale capacità ricettiva</b>		<b>28.968</b>	<b>€ 15.671.503,00</b>